

# Portacote

## montagna bresciana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/XO020-00627/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/XO020-00627/>

## **CODICI**

Unità operativa: XO020

Numero scheda: 627

Codice scheda: XO020-00627

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comune di Montichiari

Ente competente: S23

## **OGGETTO**

### **OGGETTO**

Definizione: portacote

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Quantità: 1

### **DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO**

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: codér

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27319

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017113

Comune: Montichiari

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: scuola

Qualificazione: comunale

Denominazione: Scuola Elementare Comunale (ex)

Indirizzo: Via San Bernardino, 124/126

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Giacomo Bergomi

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: d'archivio

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: BERLINGO

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione: Abitazione privata G. Bergomi

Denominazione spazio viabilistico: Via Esenta, 14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Giacomo Bergomi

### **DATA**

Data ingresso: XX secolo terzo quarto

Data uscita: 1999/04/28

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 2003

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: 01-0283

Transcodifica del numero di inventario: 010283

## **AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

### **AMBITO DI PRODUZIONE**

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: montagna bresciana

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Regione: Lombardia

Provincia: BS

#### **CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

### **DATI TECNICI**

#### **MATERIA E TECNICA [1 / 3]**

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ intaglio

#### **MATERIA E TECNICA [2 / 3]**

Materia: lega metallica

Tecnica: stampo

#### **MATERIA E TECNICA [3 / 3]**

Materia: ferro

Tecnica: stampo

#### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 23.5

Larghezza: 10

Spessore: 6.2

### **DATI ANALITICI**

#### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Il manufatto è un contenitore cavo a forma di parallelepipedo, a sezione trapezoidale e leggermente ricurvo. Il bordo della bocca è rilevato, mentre al di sotto corre lungo la circonferenza un motivo geometrico decorativo. Nella parte alta della faccia posteriore, è inserito entro due piccoli anelli un gancio metallico ripiegato. Le pareti riportano delle tracce di pittura color verde

#### **APPARATO FIGURATIVO**

Tipologia: geometriche

Funzione: decorativa

Materia e tecnica d'esecuzione: intaglio

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1980, vol. I, p. 58) informa che la cote era uno strumento indispensabile per il falciatore, che la utilizzava per affilare la lama della falce fienaja durante il lavoro nel prato. In Italia settentrionale, il portacote poteva essere di forma e materiale diversi: corni di bue cavi, foderi in legno cilindrici o piatti su un lato, terminanti sul fondo con uno sperone per piantare l'attrezzo nel prato, e, in tempi più recenti, barattoli di latta, rotondi o ovali, che andarono progressivamente a sostituire quelli più vecchi.

L. Gibelli (1996, p. 65) riferisce che lo sperone, consentendo al portacote di rimanere in posizione verticale, permetteva di evitare che l'acqua in esso contenuta si rovesciasse. L'operazione di affilatura della falce consentiva ai contadini di beneficiare di un momento di riposo dal lavoro, comunque attentamente sorvegliato dalle guardie campestri.

M. Delamarre (2001, pp. 92-93) scrive che i portacote più recenti erano in zinco. In luogo dell'acqua

## USO

Funzione: Contenere la cote (#préda#) atta ad affilare la falce fienaja (#rànsa##rànda#/fèr dè segà#)

Modalità d'uso

All'interno del portacote, veniva versato un poco d'acqua per umidificare la pietra arenaria. Lo strumento veniva agganciato posteriormente alla cintola mediante un gancio, detto anche #lingua#

Occasione: Tra la tarda primavera e la fine dell'estate

Cronologia d'uso: XX secolo prima metà-terzo quarto

## UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: montagna bresciana

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2003/05/15

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Integro non funzionante. Fenditure longitudinali sulla faccia anteriore e il lato minore destro, consunzione della pittura

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1999/04/28, Delibera di Consiglio n° 64

Indicazione specifica: Comune di Montichiari

Indirizzo: Piazza Municipio, 1 - 25018 Montichiari (BS)

### **ACQUISIZIONE**

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bergomi Giacomo

Data acquisizione: 1999

Luogo acquisizione: Lombardia/BS/Montichiari

Note: fonte: 1999/03/30, Prot. 7793

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_XO020-00627\_IMG-0000049225

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 010283

Note: 2003/Capra M.

Nome del file originale: 010283.JPG

### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Tipologia del documento: audio

Collocazione: Comune di Montichiari Nastroteca/4

Note: Tipo di supporto: audiocassetta

Durata: 60'

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo contributo

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. I/p. 58

V., tavv., figg.: vol. I/figg. 150-156

**BIBLIOGRAFIA [2 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gibelli L.

Titolo contribuito

Memorie di cose prima che scenda il buio. Attrezzi, oggetti e cose del passato raccolte per non dimenticare

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 67

V., tavv., figg.: fig. 90

**BIBLIOGRAFIA [3 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Delamarre M.

Titolo contribuito: Vita agricola e pastorale nel mondo

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 92-93

**BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo contribuito: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 90

**DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI**

Nome dell'informatore: Bergomi Giacomo

Data di nascita: 1923/01/31

Scolarità: Scuole Elementari

Mestiere o professione: Pittore

Varie: Residenza: Via Castagneto, 3 - Cellatica (Bs)

Stato civile: coniugato

---

**COMPILAZIONE**

**COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2003

Ente compilatore: Comune di Montichiari

Nome: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Barozzi, Giancorrado